



Comune di Villasor

Provincia di Cagliari

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 31 marzo 2015

REGOLAMENTO per l'adozione dei cani

IL SINDACO
Walter Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Domenica Areddu

INDICE REVISIONI al REGOLAMENTO

N. REVISIONE	N. DELIBERA C.C.	DATA
APPROVAZIONE	30	13 novembre 2014
Modifica n. 1	4	31 marzo 2015

INDICE

ART. 1	FINALITA'
ART. 2	MODALITA' DI ADESIONE
ART. 3	REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEGLI ANIMALI
ART. 4	INCENTIVI PER L'AFFIDATARIO
ART. 5	IMPEGNI VERSO L'ANIMALE
ART. 6	VERIFICHE E SANZIONI
ART. 7	ADOZIONI A DISTANZA
ART. 8	MODALITÀ DI ADOZIONE A DISTANZA
ART. 9	UTILIZZO DEI FONDI
ART. 10	PROGETTI SPECIALI
ART. 11	PUBBLICITÀ PER L'ADOZIONE
ART. 12	PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO
ART. 13	RINVIO
ART. 14	ENTRATA IN VIGORE

Allegato n. 1: Richiesta adozione cane

Allegato n. 2: Scheda di affido

Allegato n. 3: Atto di affido

Art.1 FINALITA'

La finalità del presente regolamento è l'incentivazione dell'adozione dei cani randagi ritrovati e catturati sul territorio comunale, allo scopo di far decrescere il sovraffollamento presso le strutture di ricovero, con il duplice obiettivo di migliorare il benessere degli animali ricoverati, affidandoli a famiglie consapevoli e responsabili, e prevenire il sovraffollamento presso la struttura di ricovero, limitando così i costi del randagismo a carico della collettività.

Art. 2 MODALITA' DI ADESIONE

Tutti i cani randagi di proprietà del comune ed ospitati presso il canile convenzionato "Shardana" di Salvatore Magliani Strada Statale 387 km. 10.900 – 09047 Selargius (CA), possono essere adottati da privati che ne facciano richiesta.

L'adozione sarà consentita solo a maggiorenni in grado di garantire al cane un trattamento corretto. Hanno diritto di precedenza, nella scelta, i cittadini residenti nel Comune di Villasor.

Per i cani già ricoverati presso il canile convenzionato, il personale specializzato della struttura di ricovero sarà a disposizione per aiutare e consigliare nella scelta del cane più adatto alle capacità ed esigenze dell'aspirante all'adozione, assicurando altresì assistenza durante gli incontri iniziali con il cane stesso. Se gli incontri andranno a buon fine potrà essere chiesta l'adozione. In tal caso il cane, attraverso la registrazione all'anagrafe canina, diventerà di proprietà del richiedente. Lo stesso, da tale momento, assumerà tutte le responsabilità relative alla custodia e al mantenimento del cane, impegnandosi a rispettare gli obblighi derivanti dalla vigente legislazione, nonché dal presente regolamento, del quale riceverà una copia all'atto dell'adozione.

I cani ritrovati dalla Polizia Municipale nel Comune possono essere dati in adozione direttamente dal personale comunale operante. In questo caso l'adottante è obbligato a iscrivere il cane all'anagrafe canina e a comunicare l'avvenuta registrazione al Comune di Villasor entro 10 giorni dalla consegna del cane.

Chi si rende disponibile a ricevere in adozione un cane randagio in carico al Comune, da ricoverare o già ricoverato presso il canile convenzionato, dovrà rivolgere apposita istanza al Comune di Villasor, completa dei dati informativi del richiedente, come da modello Allegato 1) al presente atto.

L'istanza potrà non essere accolta nei casi in cui risultino a carico del richiedente precedenti episodi di maltrattamenti di animali ovvero incapacità alla custodia e cura dello stesso.

Potranno essere dati in affidamento non più di due cani per nucleo familiare.

L'adozione del cane può avvenire:

1. In forma temporanea nel caso in cui non siano ancora trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento. In questo caso gli affidatari dovranno impegnarsi a restituire l'animale ai proprietari che ne facciano richiesta entro i suddetti termini;
2. In forma definitiva quando siano trascorsi sessanta giorni dall'accalappiamento e nessuno abbia reclamato l'animale.

In entrambi i casi l'affido è disposto mediante compilazione della scheda di affido (Allegato 2), che dovrà poi essere trasmessa alla ASL territorialmente competente a cura degli uffici preposti.

Prima della consegna al richiedente, il cane sarà sottoposto a carico del canile convenzionato agli eventuali prelievi, accertamenti diagnostici e profilassi secondo quanto sarà prescritto dal servizio veterinario della ASL.

L'adozione del cane non può avvenire se prima il servizio veterinario della ASL non abbia accertato l'effettivo stato sanitario del cane.

In ogni caso dal momento dell'adozione, sono trasferiti all'adottante tutti gli obblighi e le responsabilità attribuite al proprietario di animali ai sensi delle vigenti leggi.

Art. 3 - REQUISITI PER L'AFFIDAMENTO DEGLI ANIMALI

I cani randagi catturati nel Comune di Villasor potranno essere adottati esclusivamente da soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati:

1. aver compiuto il 18° anno di età (in caso contrario occorre l'atto di assenso scritto e sottoscritto dall'esercente la potestà genitoriale, come previsto dalla normativa vigente);
2. garanzia di adeguato trattamento, con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione o altro luogo idoneo ad ospitarlo, in relazione alla taglia e alle esigenze proprie della razza, assicurando le previste vaccinazioni e cure veterinarie;

3. assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali;
4. consenso a far visionare il cane anche senza preavviso, agli uffici comunali e/o ASL competenti per territorio, allo scopo di accertare la corretta tenuta dell'animale.

Art. 4 INCENTIVI PER L'AFFIDATARIO

Al fine di incentivare l'adozione, per chi adotta un cane randagio di proprietà del Comune ed ospitato presso il canile convenzionato, ovvero a seguito di affidamento diretto ai sensi del precedente art. 2, sono previsti i seguenti incentivi economici, a titolo di compartecipazione alla spesa per il mantenimento del cane:

€. 300,00 per il primo anno, €. 300,00 per il secondo anno ed €. 300,00 per il terzo anno.

Si demanda alla Giunta la disciplina delle modalità di erogazione dell'incentivo e della rendicontazione della spesa.

Detto contributo verrà erogato con determinazione del responsabile dell'Area Vigilanza e previo parere favorevole a seguito di controllo, del personale del Comando di Polizia Locale e/o Servizio Veterinario ASL, in due rate annue, la prima dopo sei mesi dall'adozione, la seconda al compimento dell'anno di affido, salvo il caso di morte o maltrattamento.

Art. 5 IMPEGNI VERSO L'ANIMALE

L'adottante si impegna a mantenere il cane adottato in buone condizioni presso la propria residenza o altro luogo indicato all'atto dell'adozione o successivamente comunicato in caso di variazione e a non cederlo se non previa autorizzazione rilasciata dall'ufficio di Polizia Municipale e segnalazione al Servizio Veterinario della Azienda Sanitaria Locale dove il cane è stato registrato con microchip.

L'Adottante si impegna in particolare nei confronti dell'animale:

- a) a trattarlo amorevolmente, assicurandogli un'equilibrata e serena vita in famiglia, provvedendo che non scappi o venga perso, corredandolo di facili segni di riconoscimento in aggiunta al microchip previsto per legge (es. collare in cuoio con scritto il numero di telefono del proprietario);
- b) a ricoverare il cane in ambiente appropriato e, in caso di ricovero all'esterno dell'abitazione, a fornirgli una cuccia ben coibentata e protetta dalle intemperie;
- c) a mantenere in buone condizioni igieniche lo spazio a sua disposizione, a eseguire la pulizia igienica del cane e a sottoporlo al trattamento antiparassitario al bisogno;
- d) a procurargli quotidianamente acqua fresca, cibo e cure secondo le sue naturali esigenze e le indicazioni che verranno date al momento della consegna;
- e) a evitarne al massimo la detenzione a catena o in box, in tali casi permettergli comunque una libera deambulazione possibilmente per almeno due volte al giorno di almeno mezzora ciascuna;
- f) a evitare che possa vagare senza controllo e munirsi di apposita attrezzatura per la rimozione delle deiezioni qualora il cane venga portato su aree pubbliche;
- g) a non causargli dolore o sofferenze psicologiche, evitando che altri possano farlo;
- h) a effettuare le vaccinazioni periodiche suggerite al momento dell'adozione e farle annotare nell'apposito libretto;
- i) a farlo visitare da un medico veterinario ogni qualvolta il cane mostri sintomi di malattia e comunque almeno una volta all'anno per controllarne lo stato di salute;
- j) a effettuare i normali trattamenti terapeutici o piccoli interventi chirurgici che dovessero rendersi necessari;
- k) a effettuare un rigoroso controllo delle nascite, evitando assolutamente gravidanze e cucciolate. Se non già provveduto, è vivamente consigliato di provvedere alla sterilizzazione chirurgica totale delle femmine adottate, non appena raggiunta la fertilità ed in buono stato di salute, presso un ambulatorio veterinario attrezzato.

Art. 6 VERIFICHE E SANZIONI

Per i cani ricoverati nel canile convenzionato, il responsabile della struttura comunicherà all'ufficio comunale competente il nominativo del soggetto a cui è stato consegnato il cane adottato che dovrà necessariamente essere un cane in carico al Comune di Villasor, trasmettendone la relativa scheda di affido.

L'ufficio comunale preposto provvederà a verificare periodicamente, anche con l'ausilio del personale incaricato delle attività di controllo, le condizioni di detenzione del cane.

Nel caso di inadempienza all'obbligo di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni si provvederà ad inoltrare regolare denuncia ai sensi di legge, a revocare tempestivamente l'adozione e il contributo, disponendo il ricovero del cane presso la struttura.

L'affidatario, in caso di smarrimento o decesso dell'animale, ha l'obbligo di avvisare tempestivamente (e comunque entro 2 giorni) il Comune di Villasor per gli accertamenti di rito. Qualora venisse riscontrato che il decesso è avvenuto per morte violenta o per avvelenamento, l'affidatario dovrà immediatamente avvertire anche il Servizio Veterinario dell'ASL territorialmente competente.

In caso di cessione del cane ricevuto in affidamento ad altro soggetto privato, il beneficiario del contributo si impegna a comunicare all'ente entro e non oltre le 24h, il nominativo di quest'ultimo, il quale dovrà a sua volta sottoscrivere la scheda di affido.

Resta inteso che il contributo cesserà di essere erogato al verificarsi delle situazioni suindicate.

In caso di cambio residenza dell'affidatario, quest'ultimo è obbligato a dare comunicazione al Comune di Villasor del nuovo domicilio e del Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale in cui è ubicato.

Il cittadino che per motivi logistici (cambio di abitazione) o altri problemi (allergie, nascita di bambini etc.) sia impossibilitato a continuare a mantenere il cane presso il proprio domicilio/residenza dovrà trovare una idonea sistemazione presso altro soggetto adottante previa richiesta all'ufficio comunale preposto.

Art. 7 – ADOZIONI A DISTANZA

1. E' prevista la possibilità di adottare a distanza un cane ricoverato presso il canile convenzionato. L'adozione a distanza ha lo scopo di permettere alle persone che vorrebbero un cane, ma che non hanno le condizioni per tenerlo, di stabilire comunque un rapporto con l'esemplare da loro scelto tra quelli accuditi dal canile convenzionato.
2. L'adozione a distanza è subordinata al versamento di un contributo mensile che sarà determinato dal competente organo comunale.
3. L'adozione a distanza è consentita a singole persone o a gruppi di persone (es. scuole, associazioni, ecc.).
4. All'adottante verrà rilasciato un attestato in cui vengono indicati il nome e la foto del cane.
5. Chi adotta un cane a distanza può, previo accordo con i responsabili del canile, andare a fare visita di persona al cane prescelto ogni volta che lo vorrà, previo accordo con la direzione del canile.
6. E' fatto divieto assoluto di somministrare cibo agli ospiti del canile sia dentro che fuori dalla struttura.
7. Chi adotta un cane a distanza ha facoltà di richiedere al canile, a proprie spese, ulteriori cure per il cane adottato (ulteriori lavaggi, ecc.).
8. Gli adottanti di età inferiore ai diciotto anni devono essere accompagnati da un adulto che ne sarà responsabile e che si impegna a supervisionare l'applicazione delle norme indicate nel presente regolamento.
9. L'accompagnatore condurrà personalmente il cane, al guinzaglio, in caso di passeggiate all'esterno del canile.
10. Per la sicurezza del pubblico, degli operatori e dei cani stessi è assolutamente vietato lasciar circolare i cani senza guinzaglio al di fuori degli appositi spazi recintati.
11. Essendo necessaria una socializzazione corretta, i primi incontri avverranno esclusivamente presso il canile negli appositi spazi recintati. Le uscite in passeggiata potranno essere effettuate successivamente, in base alle disposizioni dei responsabili. Gli operatori del canile hanno la possibilità di rifiutare l'adozione di un esemplare giudicato inadatto (es.: cani problematici o mordaci a bambini, cani eccessivamente esuberanti e di grossa taglia a persone inadatti a gestirli, ecc.).
12. Il cane in adozione a distanza rimane sotto la completa tutela dell'Ente e può essere dato in affido definitivo a persone diverse dall'adottante a distanza.
13. Qualora il cane adottato a distanza trovasse casa, l'adottante a distanza verrà informato telefonicamente. Potrà quindi scegliere un altro cane o sospendere la pratica, fermo restando il diritto di precedenza per l'adozione definitiva in capo all'adottante a distanza. Per questioni tecniche, le somme anticipate non verranno rimborsate.
14. I responsabili del canile si riservano la facoltà di non permettere la visita a cani ammalati o sotto terapie particolari (saranno disponibili a fornire informazioni sulle condizioni di salute), per motivi di condizioni climatiche inadeguate, ecc.
15. Il competente ufficio comunale si riserva il diritto insindacabile di revoca dell'adozione a distanza nel caso in cui le regole suddette non vengano rispettate, qualora il comportamento dell'adottante risulti lesivo per il benessere del cane o per il buon andamento del canile.

Art. 8 – MODALITÀ DI ADOZIONE A DISTANZA

1. La richiesta di adozione a distanza deve essere presentata al Comune di Villasor.
2. L'adozione a distanza avviene mediante il versamento mensile della somma stabilita dal Comune di cui al comma 2 dell'articolo 7 del presente regolamento.
3. Qualora l'adottante non provveda al pagamento della spettanza mensile entro il decimo giorno del mese successivo, l'adozione verrà annullata ed il cane tornerà a carico del Comune.

Art. 9 – UTILIZZO DEI FONDI

1. I soldi raccolti verranno usati per la cura, il mantenimento e i controlli sanitari sia del cane che si è scelto in affido a distanza sia, indiscriminatamente, degli altri ospiti del canile convenzionato.

Art. 10 - PROGETTI SPECIALI

Viene demandato al competente ufficio comunale l'approvazione dei progetti e/o ulteriori forme di adozione e affidamento di animali, che possono prevedere l'impegno di persone anziane e l'impiego di volontari, nonché l'attuazione di iniziative e manifestazioni che meglio divulgano e sensibilizzano la popolazione verso la problematica.

Art. 11 - PUBBLICITÀ PER L'ADOZIONE

Il Comune di Villasor adotta tutte le forme di pubblicità (avvisi, volantini, sito web, iniziative presso le scuole, manifestazioni, ecc...) per pubblicizzare l'affidamento dei cani ricoverati a proprio carico.

Art. 12 – PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento e pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Art. 13 – RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento troveranno applicazione:
 - a) le leggi e i regolamenti nazionali, regionali e provinciali;
 - b) lo Statuto comunale;
 - c) gli altri regolamenti comunali in quanto applicabili.
2. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.

Art. 14 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore contestualmente alla esecutività della delibera di approvazione.

Io sottoscritto _____
nat_ a _____ il _____
e residente in _____ Via/Piazza _____ n° _____
codice fiscale _____ Tel. _____

CHIEDO

di adottare un cane, tra quelli di proprietà del Comune di Villasor, attualmente ricoverato presso il canile convenzionato "SHARDANA" di Magliani S., ubicato in Selargius SS. 287 Km. 10,900.

Mi impegno al corretto trattamento del cane anche sul piano alimentare e veterinario mantenendolo presso la mia residenza o al seguente domicilio _____
non cedendolo ad altri senza previa segnalazione all'ufficio di Polizia Municipale del comune.

Comunico inoltre che in caso di accoglimento della domanda, desidero ricevere i contributi previsti dal regolamento con accredito sul conto _____
IBAN _____

Mi impegno inoltre a comunicare, come previsto dalla legge, l'eventuale smarrimento o decesso del cane al competente servizio dell'Azienda ASL n. 8 CA.

Accetto le norme contenute nel Regolamento e in particolare mi rendo disponibile a permettere ad incaricati del Comune di Villasor o dell'Azienda ASL n. 8 - CA di effettuare controlli presso la mia residenza o il mio domicilio per verificare lo stato di salute del cane.

Data _____

Firma

N.B. La domanda va presentata direttamente al protocollo del Comune di Villasor in Piazza Matteotti n. 1 in orario di apertura al pubblico, ovvero spedita per posta, o fax (al n. 070 9647331) o posta elettronica (all'indirizzo pm@comune.villasor.ca.it o segreteria@legalmail.it). In ogni caso deve essere allegata copia del documento di identità del richiedente, in corso di validità.

Allegato 2

SCHEDA DI AFFIDO CANE

N°. _____

Villasor li, ____/____/_____

Elementi identificativi dell'animale:

FOTO

- NOME _____
- Razza _____
- Taglia _____
- Sesso _____
- Mantello _____
- Colore _____
- Età (approssimativa) _____
- Numero microchip _____
- Altro _____

Registrato all'Anagrafe del Servizio Veterinario ASL n. _____ di _____ (CA)

Indirizzo _____

Il Responsabile della struttura

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ (CA) Via _____ n. _____
C. fiscale _____ tel _____/_____ identificato
mediante _____ in qualità di affidatario dell'animale di cui sopra, si
impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni presso la propria residenza o al seguente domicilio
_____ ed a non cederlo a terzi, o a trasferirlo
in altro domicilio se non previa immediata segnalazione al Servizio Veterinario dell'ASL dove il cane è stato
registrato e al Comando di Polizia Municipale del Comune di Villasor.

Si impegna, altresì, a dichiarare agli stessi servizi (ASL e Comune) lo smarrimento o il decesso dell'animale entro
due giorni dall'evento e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli
domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario dell'ASL competente e dal Comune.

Dichiara di aver preso visione del Regolamento per l'affidamento di cani ospiti di canili convenzionati con il
Comune e si impegna a rispettare le norme in esso contenute.

L'affidatario del cane

Allegato 3

ATTO DI AFFIDO

Il Comune di Villasor, nella persona del responsabile dell'Area Vigilanza, affida in adozione, n. _____ cane/i di
proprietà del Comune di Villasor di cui alla presente scheda n. _____ prot. _____ del ____/____/_____
al sopra generalizzato Sig. _____

L'affidatario si impegna a tenere il cane adottato nel rispetto delle elementari condizioni di salute, alimentazione
ed affetto presso l'indirizzo dichiarato. Assume l'obbligo di adempiere, nei confronti dell'animale, a quanto
specificato nel regolamento di cui ha ricevuto copia.

Il Responsabile dell'Area Vigilanza

L'affidatario del cane